

Roma, 6. VII. '97

Caro amico,

Reduce da Lucera dove fui ne' giorni passati per
 un' indigesta delicatissima, nuovo il mio caro
 biglietto ho visto con piacere l'insigne successo, che Ella
 ha ottenuto presso il Ministero di Guerra e Marina. Lasciamo
 la banda le nuove - queste son chiacchiere, e prendiamo
intanto le mille lire che son danari. Le altre per me
 verranno le altre di certo. Mi congratulo vivamente
 con Lei e cordalmente la saluto.

19335¹²



Suo affez.
 V. Correnti